



indioresi
Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Calamatta, 1
00053 Civitavecchia (Roma)
Tel.: 0766 23320
Fax: 0766 501796
e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it
facebook: [Dioresi Civitavecchia-Tarquinia](https://www.facebook.com/DioresiCivitavecchia-Tarquinia)
twitter: [@DioresiCivTarq](https://twitter.com/DioresiCivTarq)

FESTA PATRONALE
Oggi si festeggia san Vincenzo Maria Strambi, vescovo nato a Civitavecchia nel 1745. Celebrazioni eucaristiche in Cattedrale e nella parrocchia a lui dedicata.
AZIONE CATTOLICA
«Lo avete fatto a me» è l'incontro diocesano dei responsabili di Azione cattolica che si svolge oggi nella Casa "Regina Pacis" di Tarquinia Lido, con l'intervento di don Tony Draza, assistente nazionale Settore giovani.

Giovedì l'apertura del nuovo anno pastorale Il convegno nella Cattedrale di Civitavecchia

«L'Eucarestia per riscoprirsi veri discepoli»

L'Anno eucaristico vissuto assieme alle famiglie, l'educazione per la salvaguardia della casa comune, la formazione degli operatori, la questione giovanile e i problemi occupazionali: il vescovo Marrucci anticipa i principali temi del programma diocesano

DI ALBERTO COLAIACOMO

Giovedì prossimo, 3 ottobre, la Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia celebrerà il convegno diocesano, appuntamento che apre ufficialmente il nuovo anno pastorale. Come tradizione, Lazio Sette incontra il vescovo Luigi Marrucci che ci introdurrà al nuovo anno. La diocesi vive l'Anno Eucaristico: oltre alle celebrazioni e gli incontri proposti dalle comunità parrocchiali, come invita a vivere questo periodo? È un evento che nasce dal bisogno di ricollocare Gesù Eucaristia al centro della vita della Chiesa e dei cristiani. La riforma del rito e dei formulari della Messa, voluta dal Concilio Vaticano II, ha prodotto grandi benefici di comprensione del mistero celebrato, ma si riscontra anche una certa abitudine a ripetere le celebrazioni, per cui occorre richiamare e ravvivare l'impegno. Nel corso dell'anno non vi saranno manifestazioni esteriori se non le due processioni del Corpus Domini, con cui l'anno si è aperto e si concluderà. L'impegno si pone prevalentemente all'interno della vita di ciascun cristiano: adorazione perso-

nale perché dalla Eucaristia celebrata e adorata, la vita del discepolo diventi una eucarestia testimoniata. Una testimonianza nella gratitudine, nel perdono, nell'accoglienza, nella condivisione e in una vita familiare gioiosa e servizievole. Le famiglie insieme ai giovani che frequentano abitualmente gli incontri di pastorale giovanile-vocazionale, saranno aiutati a riflettere su alcuni temi che toccano la loro vita e il mistero eucaristico. Il primo incontro si terrà il 13 dicembre con Robert Cheah, docente dell'Università Gregoriana e membro del Dicastero vaticano per i laici, la famiglia e la vita. Nel convegno ecclesiale di riflettere sull'eucarestia e la salvaguardia del creato. Perché ha scelto questo tema? Insieme ai consiglieri Presbiterale e Pastorale abbiamo concordato di riprendere l'enciclica sulla dottrina sociale della Chiesa di papa Francesco Laudato Si', in particolare i numeri 236-237. In questa parte si esplica il rapporto intimo tra creato e rendimento di grazie al suo Creatore: l'Eucaristia, afferma il Santo Padre, è di per sé un atto di amore cosmico che unisce il cielo alla terra e il mondo, uscito dalle mani

di Dio, ritorna a Lui in gioiosa e piena adorazione. Pertanto ci è sembrato opportuno riflettere su questo tema di cui oggi tutti parlano senza però una prospettiva eucaristica e, per quanto possibile, contribuire a una educazione del rispetto del creato con uno sguardo di fede. È iniziato il terzo anno della scuola teologico-pastorale, una proposta impegnativa nella quale la diocesi sta investendo molto. Come giudica quanto finora fatto? La scuola è l'unico modo per approfondire e irrobustire la fede, che così diviene testimonianza che attrae a Gesù Cristo: evangelizzare non è fare proseliti, è portare un annuncio di sapienza e di grazia che trovi coerenza con la vita del discepolo. All'inizio del triennio, le iscrizioni furono moltissime, poi il numero dei partecipanti si è stabilizzato intorno a sessanta unità. Sono catechisti, membri dei consigli pastorali, operatori nei vari settori della vita diocesana e parrocchiale. Tutti partecipano con

entusiasmo e impegno. La situazione occupazionale è sempre più preoccupante. Cosa si sente di dire ai decisori politici? La politica in tutto il territorio nazionale, deve avviare, con una lettura intelligente della realtà e una visione lungimirante, un processo di sviluppo che sappia creare nuove opportunità di lavoro e sia in grado di prevenire le situazioni di crisi, elaborando progetti senza rincorrere le emergenze. La disoccupazione nel nostro territorio, tocca quasi il quaranta per cento e, molti sono anche quelli che perdono il posto di lavoro in età avanzata, per cui è molto difficile ricollaborare. In questi anni ho incontrato i sindacati, i presidenti dell'autorità portuale e i vari imprenditori che operano all'interno della struttura; ho conferito con i dirigenti delle centrali elettriche, soprattutto in momenti delicati come nella riduzione e nel licenziamento degli operai. Nell'occupazione del cantiere navale "Privilege" ho portato soli-

darietà e vicinanza alle famiglie da parte della Chiesa e ho condiviso la carità dei fedeli proveniente dall'otto per mille. Piccoli gesti, ma non vedo quale altra possibilità sia nelle mani della Chiesa. Un'altra preoccupazione è quella del mondo giovanile, soprattutto per gli aumentati casi di devianza. Alla base c'è una crisi del famiglia. Come devono agire le nostre comunità? La comunità cristiana è sollecitata ad una generosa prossimità nei confronti delle famiglie. Dalla mia presenza in diocesi, la famiglia è stata ed è oggetto di particolare attenzione: dal tempo del fidanzamento, al matrimonio, al cammino dei giovani sposi, alle famiglie ferite e in difficoltà per i numerosi disagi che si presentano. La diocesi è chiamata ad offrire proposte formative di vario genere che vanno dalla spiritualità all'affettività e sessualità, dalla comunicazione ai nuovi linguaggi e tecnologie, alle nuove dipendenze, al bullismo: proposte che siano significative per le diverse istanze e problematiche che provengono dal vissuto familiare e di sostegno al compito educativo dei genitori. I Convegni ecclesiali annuali e l'Ufficio della pastorale familiare, da anni si pongono in ascolto della famiglia e sono attenti alle richieste dei giovani. Durante la visita Pastorale alle parrocchie ho posto attenzione a quanto veniva riferito circa la famiglia e le numerose devianze dei giovani, soprattutto a Civitavecchia: non dimentichiamoci che è città di porto, accoglie ma a aperta a tutto ciò che transita, e non tutto purtroppo è positivo. Occorre offrire percorsi, sempre più inclusivi e attenti, affinché le famiglie di questa Chiesa particolare formino la "famiglia cristiana" come il Signore l'ha voluto.



Il vescovo Luigi Marrucci (foto: A. Doligetta)

L'agenda: utile strumento
N el convegno ecclesiale di giovedì prossimo verrà distribuita anche l'agenda pastorale 2019-2020 con il calendario delle iniziative diocesane e parrocchiali. Nell'agenda - che nei giorni seguenti sarà disponibile anche nelle diverse chiese e pubblicata nel sito diocesano in formato elettronico - è riportato anche l'annuario delle parrocchie e delle comunità religiose.

il programma

Le parrocchie protagoniste per il Creato

«L'Eucarestia ci orienta ad essere custodi di tutto il creato: dalla contemplazione alla cura». È questo il tema del convegno ecclesiale diocesano che si svolgerà giovedì 3 ottobre, alle 16.15, nella Cattedrale di Civitavecchia. Si tratta del tradizionale appuntamento per gli animatori parrocchiali e i rappresentanti delle associazioni e dei movimenti ecclesiali che apre l'anno pastorale.



Suor Smerilli

Dopo la preghiera dei Vespri ci sarà l'introduzione del vescovo Luigi Marrucci. La relazione che approfondirà l'enciclica Laudato Si' sarà di suor Alessandra Smerilli, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, economista, consigliera di Stato per la Città del Vaticano e docente presso la Pontificia Università Auxilium. «La cura della casa comune - scrive don Federico Boccacci, vicario episcopale per la pastorale, nella lettera di presentazione del convegno - è la sfida dalla quale nasce il nostro provocare, dopo aver preso in esame, nei precedenti convegni, altre due importanti frontiere da abitare per un maturo cammino di Chiesa: il dialogo ecumenico e l'educazione al mondo digitale delle nuove generazioni». Per il vicario, nell'ottica di una vocazione dall'orizzonte ecumenico «che ci fa sentire ancora più uniti ai fratelli e alle sorelle delle varie confessioni cristiane», la cura del creato «rete della vita, luogo di incontro col Signore e tra di noi» nasce dalla condivisione di uno sguardo buono di Dio su di esso e «ci porta ad elevare un canto di lode cosmica al Creatore». Il convegno, spiega don Boccacci, sarà l'inizio di un percorso che coinvolgerà per tutto il mese di ottobre le comunità parrocchiali. «Per favorire una assimilazione capillare dei contenuti - scrive -, verrà consegnato a ogni parroco uno schema di riflessione da utilizzare in un lavoro di studio a livello parrocchiale, da svolgere nel consiglio pastorale o in un'assemblea di collaboratori». Data riflessione dovrà scaturire anche la proposta di un'opera che possa esprimere concretamente la cura del creato, coinvolgendo nella realizzazione il territorio. Un'esperienza che sia il frutto della «contemplazione» che la comunità parrocchiale svolgerà nei prossimi mesi. Entro il 30 ottobre, le riflessioni e le proposte verranno raccolte e presentate per una «convidenza diocesana delle buone pratiche elaborate nelle singole parrocchie».



Don Dario Errico

Don Dario Errico parroco a Monte Romano

Don Dario Errico è il nuovo parroco della chiesa di Santo Spirito in Monte Romano. Questa sera, alle 18, il vescovo Luigi Marrucci presiederà la celebrazione eucaristica di insediamento. Il giovane sacerdote, finora collaboratore nella stessa parrocchia, è stato nominato con decreto del presule dello scorso 8 settembre per succedere all'amministratore don Roberto Fiorucci che "reggeva" la comunità dal 2017 mentre continuava ad essere parroco a Tarquinia. Nella stessa settimana, il vescovo Marrucci ha provveduto a ratificare altre tre nomine. Don Ivan Leto, parroco a San Gordiano Martire in Civitavecchia, è stato indicato come Rete-

rente diocesano nel Servizio di tutela dei minori e delle persone vulnerabili. Una scelta, scrive il vescovo, «in ossequio alle disposizioni della Lettera apostolica in forma di "motu proprio" di papa Francesco dello scorso 26 marzo e secondo le indicazioni della Conferenza episcopale italiana. Anche nella chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo di Allumiere arriva un nuovo collaboratore parrocchiale, si tratta del sacerdote brasiliano don Felipe Costa Silva. Nasce infine l'Ufficio diocesano per la pastorale del tempo libero, del turismo e dello sport con la nomina di Simone Nirta a direttore per il quinquennio 2019-2024.

azzardo. Al via la campagna «Guarda che c'è dietro»



La conferenza di presentazione

Presentata l'iniziativa dell'associazione «Il Ponte» promossa insieme alla Asl e ai Servizi sociali comunali

«Guarda che c'è dietro» è la nuova campagna promossa dal centro di solidarietà "Il Ponte" per sensibilizzare i giovani sui rischi del gioco d'azzardo patologico. L'iniziativa è stata presentata lo scorso 24 settembre dal presidente dell'associazione, Pietro Messina e dall'assessore alle politiche sociali del Comune di Civitavecchia,

Alessandra Riccetti. Il progetto prevede un potenziamento dello sportello di informazione e ascolto che "Il Ponte" ha attivato nel distretto 1 della Rm4 e che ha sede a Civitavecchia in via Isonzo, 34. La campagna "Guarda cosa c'è dietro" rappresenta l'ultimo passo di un percorso avviato nel 2013 in collaborazione con la Asl, i Servizi sociali dei comuni del distretto e la Regione Lazio che finanzia l'iniziativa. Il progetto, come spiegato da Gabriella Fiorucci, psicologa de "Il

Ponte", prevede il potenziamento dello sportello con due psicoterapeuti a disposizione di giocatori e familiari per informazioni, indicazioni e inviti alla presa in carico. Attivi anche uno sportello legale e uno fiscale, che sono gli ambiti di primo intervento per le famiglie che rimangono coinvolte nei problemi dell'azzardo. Fondamentali saranno le attività di sensibilizzazione nelle scuole che, dopo gli incontri nei diversi istituti superiori, quest'anno verranno proposte alle terze medie di Civitavecchia,

Santa Marinella, Tolfa e Allumiere. «L'esperienza maturata in questi anni - ha detto Fiorucci - ci ha mostrato come la familiarità dei giovani con l'azzardo sia molto intensa già nella prima adolescenza». Nell'ambito della campagna è anche previsto un corso di formazione per gli insegnanti, che dovrebbero essere i primi a "individuare i segnali di rischio". Saranno inoltre proposti tavoli di lavoro con gli operatori sociali e gli educatori. A fine progetto verrà riproposto lo spettacolo "Gran Casino".

La giornata. Migranti e rifugiati La preghiera per i nostri fratelli

La Chiesa celebra oggi la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. Una ricorrenza istituita nel 1914 che è sempre stata un'occasione per dimostrare la preoccupazione delle comunità per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per preparare le sfide e aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione. Papa Francesco per quest'anno ha scelto il tema "Non si tratta solo di migranti". «La presenza dei migranti e dei rifugiati - si legge nel messaggio - rappresenta oggi un invito a recuperare alcune dimensioni essenziali della nostra esistenza cristiana e della nostra umanità, che rischiano di assopirsi in un tenore di vita ricco di comodità». Per il Papa «interessandoci di loro ci interessiamo anche di noi, di tutti; prendendoci cura di loro, cresciamo tutti; ascoltando loro, diamo voce anche a quella parte di noi che forse teniamo nascosta perché oggi non è ben vista». Le collette di tutte le Messe domenicali saranno devolte alle iniziative a favore dei migranti.